



DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
 Ufficio attività contrattuali per il vestiario e l'equipaggiamento e l'armamento della Polizia di Stato
 Pec: dipps.dircentrteclog.equipaggiamento@pecps.interno.it
 Tel. 0646572363 - 0646572423

Roma, (data invio RDO)

OGGETTO: Condizioni particolari inerenti la RDO n. 1744421 effettuata tramite M.E.P.A., per la fornitura di n. 500 Filtri combinati ABEK2HgP3 CO NO – ID 14652 - CIG Z02207513D ai sensi dell'art.36, comma 6, del Decreto Legislativo 50/2016.

Il presente documento costituisce un invito a presentare offerta per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto.

Prezzo unitario massimo palese per i filtri ABEK2HgP3CONO è € 20,00 I.V.A. esclusa;

La presente richiesta di offerta e il capitolato tecnico, che costituiscono parte integrante della documentazione di gara, regolano le modalità di partecipazione alla predetta procedura. Alla presente procedura è stato assegnato il seguente

Codice identificativo della gara (C.I.G.) Z02207513D.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo.

L'Amministrazione, in caso di presentazione di un'unica offerta valida, decide di procedere all'aggiudicazione.

I materiali offerti dovranno essere equivalenti a quanto indicato nelle specifiche tecniche.

E' richiesta la produzione dei seguenti documenti, firmati digitalmente:

1. **documento denominato PassOE: (per forniture di importo complessivo \geq € 40.000,00) l'Operatore Economico deve essere abilitato ad operare sul sistema dell'ANAC - Autorità nazionale Anticorruzione e deve registrarsi al servizio AVCPASS (individuata la procedura tramite il codice CIG) (cfr. deliberazioni ANAC n.111 del 20 dicembre 2012 e n.157 del 17 febbraio 2016); l'amministrazione verificherà nei confronti dell'aggiudicatario la documentazione comprovante il possesso dei requisiti generali, attraverso il sistema AVCPASS;**
2. **certificazione ISO 9001-2008 o successiva relativa alla produzione del manufatto oggetto della gara;**
3. **I termini di approntamento al collaudo che dovranno essere \leq a 60 giorni; in caso di ritardo, da parte della Ditta nell'approntamento al collaudo e/o la consegna della fornitura, saranno applicate le penali di cui all'articolo 11 delle Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti;**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

4. Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti espressamente di aver preso visione delle specifiche tecniche e di eventuali chiarimenti e/o integrazioni, delle Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti, delle Condizioni particolari ed accetti tutte le condizioni previste dai citati atti;
5. Descrizione del prodotto offerto;
6. L'impegno del concorrente a far eseguire la verifica di conformità, come previsto dall'art. 102 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii.; rimangono a carico dell'Amministrazione i soli costi di missione del personale incaricato;
7. Patto di integrità sottoscritto dal concorrente;
8. L'offerta economica con pagamento dell' imposta di bollo di € 16,00.

Il pagamento dell'imposta di bollo può essere assolta con le modalità previste dall'art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 672 ovvero assolta in base alle modalità individuate dalla lettera a) dell'art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno. In alternativa alle modalità di cui all'art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e al pagamento per mezzo del contrassegno è possibile utilizzare le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici di cui all'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004. Tali modalità sono illustrate nella circolare n.36 del 2006 (consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it alla quale si rinvia).

La fornitura dovrà essere eseguita sotto l'osservanza delle Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti.

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, comma 2 e 3, senza eccezioni ed oneri di preventiva escussione, pari al 10% dell'importo contrattuale, esclusa iva.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno verso l'appaltatore.

Alla garanzia si applicano le riduzioni, ove previste, dall'art. 93, comma 7, del citato d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

La ditta aggiudicataria dovrà presentare idonea dichiarazione inerente gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto disposto dalla Legge nr. 136 del 13 agosto 2010, art.3 e s.m.i..

Resta fin da ora inteso che il contratto si intenderà espressamente risolto in tutti i casi in cui risulterà che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

In caso di ritardo, da parte dell'Impresa, nella consegna dei materiali, saranno applicate le penali previste all'art. 11 delle Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti.

Decorsi inutilmente i termini previsti, l'Amministrazione procederà a formale diffida ad adempiere, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni; trascorso infruttuosamente tale termine ed accertata l'insussistenza di cause di forza maggiore, si procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale ed alla conseguente segnalazione all'ANAC e al sistema MEPA (cfr. Regole Sistema E-Procurement Pubblica Amministrazione Luglio 2017).

Il collaudo sarà eseguito con le modalità indicate dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 102, comma 8. Fino alla data di entrata in vigore del decreto previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

L'impresa garantisce la fornitura per vizi e/o difetti, per un periodo minimo di due anni o di durata maggiore se previsto dalle specifiche tecniche, a decorrere dalla data di consegna dei manufatti richiesti. La garanzia consiste nella rimessa in efficienza o reintegrazione dei prodotti o delle parti difettose, con le modalità e nel rispetto dei tempi stabiliti dall'Amministrazione.

Il pagamento sarà effettuato dall'Amministrazione dopo la comunicazione del collaudo favorevole eseguito e a consegna avvenuta, dietro presentazione di fattura, che dovrà essere trasmessa in formato elettronico all'Ufficio Attività Contrattuali per il vestiario, l'equipaggiamento e l'armamento della Polizia di Stato e al Centro Raccolta VECA di Roma Ostia in copia via PEC e dovrà riportare:

- **il codice univoco ufficio: XTKA4P** (MINISTERO DELL'INTERNO – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale – Ufficio attività contrattuali per il vestiario, l'equipaggiamento e l'armamento della Polizia di Stato);
- **il codice CIG.**

La fattura dovrà essere immessa al sistema di interscambio, solo dopo aver effettuato l'ultima consegna del mese e aver ricevuto comunicazione dell'esito favorevole.

Si richiama la massima attenzione in ordine a quanto previsto in tema di **“scissione dei pagamenti”** dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n.27 del 03 febbraio 2015.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Le parti contrattuali concordemente convengono che, ai sensi dell'art.4, comma 4, del D. Lgs.9 ottobre 2002 n.231, che recepisce la Direttiva 2000/7/UE, come modificato dal D. Lgs. n.192/2012, in attuazione della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro 60 (sessanta) giorni DFFM, in considerazione della tipologia del bene, decorrenti dalla data di ricevimento da parte dell'Amministrazione della relativa fattura.

Prima di procedere al pagamento del corrispettivo, si verificherà la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori, attraverso il documento unico regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Tutti gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale potranno, senza onere di diffida o di azione giudiziaria, essere detratti dal corrispettivo dovuto dalla Amministrazione.

L'Amministrazione, in merito alle indicazioni inerenti il contratto in essere, valuta che, nell'adempimento del sinallagma contrattuale, possono insorgere eventuali rischi da interferenza durante la fase di consegna dei beni precisati in epigrafe e all'uopo allega il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza Statico (D.U.V.R.I. Statico), previsto e redatto in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, modificato e integrato dall'art. 16 del Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106.

Infine l'Amministrazione si riserva, per tutti gli aspetti non espressamente disciplinati dalla presente lettera, di applicare quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti.

I filtri dovranno essere consegnati presso n. 11 Enti di cui uno in Sardegna e uno in Sicilia; gli indirizzi e i referenti saranno comunicati successivamente.

IL DIRIGENTE SUPPLENTE
Andrea Bartolotta